



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DELLE POLITICHE SOCIALI, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

## **AVVISO PUBBLICO**

**Legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2 comma 39. Regolamento CE n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis". Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi . Annualità 2011.**



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

INDICE

**Parte I PROCEDIMENTO PER L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO**

ART. 1.	OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO	Pag. 3
ART. 2.	SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI	Pag. 3
ART. 3.	CAUSE DI NON AMMISSIBILITA'	Pag. 4
ART. 4.	SPESE FINANZIABILI	Pag. 5
ART. 5.	FORMA ED INTENSITA' DEL CONTRIBUTO	Pag. 8
ART. 6	MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	Pag. 9
ART. 7	FORMA E CONTENUTO DELLA DOMANDA	Pag. 10
ART. 8	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	Pag. 12
ART. 9	MOTIVI DI ESCLUSIONE	Pag. 13
ART. 10	VALIDITA' DEI RECAPITI	Pag. 13

**Parte II ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

ART. 11	PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO	Pag. 14
ART. 12	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	Pag. 15
ART. 13	MODALITA' DI EROGAZIONE	Pag. 16

**Parte III CONCLUSIONE DELL'INVESTIMENTO, RENDICONTAZIONE, CASI DI REVOCA**

ART. 14	CONCLUSIONE DELL'INVESTIMENTO	Pag. 16
ART. 15	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	Pag. 17
ART. 16	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO	Pag. 19
ART. 17	REVOCA DEL CONTRIBUTO	Pag. 19
ART. 18	MONITORAGGIO E CONTROLLI	Pag. 20



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## PARTE I – PROCEDIMENTO PER L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

### ART. 1

#### OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

Il presente Avviso disciplina il procedimento di erogazione dei contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi ai sensi della Legge Regionale 27 febbraio 1957, n. 5 e ss.mm. per l'anno **2011**.

L'intervento disciplinato dal presente Avviso opera nell'ambito del regime di aiuti "de minimis" disciplinato dal regolamento (CE) n. 1998/2006 (GUCE L 63 del 28.12.2006) relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato sugli aiuti di importanza minore "de minimis".

Per quanto non disposto dal presente Avviso, il procedimento di erogazione dei contributi è disciplinato dalle direttive di attuazione approvate con deliberazione di G.R. n. 16/1 del 29.03.2011.

### ART. 2

#### SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

1. I soggetti ammissibili ai contributi sono le Società cooperative e relativi consorzi, a mutualità prevalente ai sensi degli artt. 2512, 2513 e 2514 del C.C., aventi sede legale ed operativa in Sardegna iscritte, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 23 giugno 2004, all'Albo delle società cooperative alle categorie:
  - o Cooperative di produzione e lavoro, sociali, di consumo, Consorzi cooperativi
2. In caso di Consorzi di società cooperative, tutte le società consorziate devono avere sede legale ed operativa in Sardegna.
3. Per essere ammesse al contributo le Cooperative ed i Consorzi di Cooperative devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
  - o Iscrizione nel registro delle imprese;
  - o Iscrizione nell'Albo delle società cooperative, sezione mutualità prevalente (le società di nuova costituzione, per essere ammesse al contributo, devono almeno avere richiesto l'iscrizione nell'Albo delle società cooperative ed entro il termine dell'istruttoria devono avere conseguito l'iscrizione stessa);
  - o Essere in regola con l'approvazione ed il deposito del bilancio dell'esercizio 2009 (ad eccezione delle cooperative di nuova costituzione che non abbiano ancora approvato il primo bilancio secondo le disposizioni di legge. Per cooperative di nuova costituzione si intendono quelle la cui iscrizione al registro delle imprese sia avvenuta a partire dal 01.01.2010);



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Essere in regola, in base al bilancio dell'esercizio 2009, con il versamento del contributo dovuto al Fondo mutualistico come previsto dall'art. 8, comma 1 e dall'art. 11, comma 4 e segg. della Legge 59/1992;
- Rientrare nell'ambito di applicazione del regolamento (CE) n. 1998/2006 (GUCE L 63 del 28.12.2006) relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato sugli aiuti di importanza minore "de minimis";
- Essere in regola con le disposizioni normative vigenti in materia di revisione cooperativa. Il possesso del requisito può essere comprovato o dal Verbale di Revisione Ministeriale relativo al biennio di revisione precedente alla data di presentazione della domanda o al biennio di revisione in corso (per le cooperative sociali, dal Verbale di Revisione Ministeriale relativo all'anno precedente alla data di presentazione della domanda o all'anno in corso), oppure, in alternativa, dalla Dichiarazione sostitutiva asseverata ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge n. 220/2002 dal presidente del collegio sindacale o da un revisore contabile esterno iscritti al Registro dei revisori contabili (accompagnata dalla ricevuta della raccomandata attestante la notifica al Ministero dello Sviluppo economico);
- Avere approvato il piano aziendale di investimenti per cui si richiede il contributo con verbale del Consiglio d'Amministrazione o dell'Assemblea dei soci.

I requisiti richiesti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda.

### ART. 3

#### CAUSE DI NON AMMISSIBILITA'

1. Il presente regime di contribuzione "de minimis" non è applicabile nei casi stabiliti dal regolamento (CE) n. 1998/2006 (GUCE L 63 del 28.12.2006).
2. Ai fini di cui al punto precedente le cooperative ed i consorzi di cooperative, al momento della presentazione della domanda, devono espressamente attestare, nella forma della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di rientrare nell'ambito di applicazione del regolamento (CE) n. 1998/2006 (GUCE L 63 del 28.12.2006).
3. Non possono essere ammesse al contributo:
  - a. Le cooperative ed i consorzi di cooperative che non sono in regola con gli adempimenti contributivi.
  - b. Le cooperative ed i consorzi di cooperative che alla data di presentazione della domanda:
    - Non hanno presentato il rendiconto dei contributi ricevuti a valere sui fondi della L.R. N.5/57;
    - Hanno presentato il rendiconto dei contributi ricevuti a valere sui fondi della L.R. N.5/57, ma non hanno acquisito, per cause non imputabili all'ufficio, l'approvazione definitiva dello stesso;
    - Hanno un contenzioso attivo o in corso di attivazione per posizione debitoria con l'Amministrazione Regionale.



ART. 4

SPESE FINANZIABILI

La concessione del finanziamento avviene sulla base del Piano di investimenti aziendale presentato dalla Società cooperativa.

Tutti i beni, materiali ed immateriali, compresi nel Piano di investimenti aziendale devono avere un'utilità pluriennale e formare oggetto di capitalizzazione. I beni devono essere nuovi di fabbrica ed identificabili mediante apposito segno distintivo (etichetta, targhetta, ecc).

Le spese richieste devono essere indicate e saranno ammesse al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

I beni e le attrezzature ammessi a contributo devono essere mantenuti nel patrimonio della cooperativa e non alienati per la durata di 5 anni.

Sono ammissibili alle agevolazioni, nel rispetto delle prescrizioni del presente Avviso e delle direttive, le spese di investimento di seguito indicate:

a) **Beni mobili:** attrezzatura, attrezzatura informatica (inclusi programmi informatici per elaborazione dati e sviluppo aziendale), macchinari, arredi, veicoli a motore, autovetture e motoveicoli.

Si specifica che i veicoli a motore, dimensionati alle esigenze produttive, al fine dell'ammissibilità devono corrispondere alle tipologie Autocarri, Autobus, veicoli per trasporti specifici e per uso speciale, mezzi d'opera, macchine operatrici.

Si specifica che i beni autovetture e motoveicoli sono ammissibili nei soli casi in cui venga dimostrato che, anche ai fini fiscali, si tratta di beni strumentali utilizzati esclusivamente nell'esercizio dell'impresa. A tal fine al momento di presentazione della domanda verrà effettuata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con cui si attesta che per l'acquisto dell'autovettura o del motoveicolo potrà essere applicato un regime di totale detraibilità dell'IVA (tale dichiarazione viene generata in automatico dal sistema al momento della compilazione delle relativa scheda del Piano di investimenti).

Per le tipologie di spesa che rientrano nella voce "Beni mobili" il richiedente a pena di inammissibilità della spesa deve essere in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei preventivi di spesa intestati esclusivamente alla cooperativa. I preventivi non devono recare correzioni o annotazioni.

b) **Interventi edilizi destinati funzionalmente all'attività dell'impresa**, che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 1, commi 16 – 32, della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 e successive modifiche.

Gli interventi edilizi destinati funzionalmente all'attività dell'impresa possono essere effettuati esclusivamente, a pena di inammissibilità della spesa, su immobili che alla data di presentazione della domanda siano:

A. di proprietà della cooperativa;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- B. in disponibilità della cooperativa per almeno 6 anni dall'anno di presentazione della domanda in virtù:
- di contratto di comodato o di locazione regolarmente registrato;
  - di provvedimento di concessione di aree o di beni pubblici rilasciato da una Pubblica Amministrazione.

Per queste tipologie di spesa il richiedente, a pena di inammissibilità della spesa, deve essere in possesso al momento della presentazione della domanda della seguente documentazione:

1. computo metrico estimativo dei lavori da eseguire, firmato da tecnico abilitato, o laddove non necessario in quanto non è prevista una progettazione, copia di idonei preventivi di spesa di imprese abilitate. Tali documenti devono identificare con chiarezza l'immobile su cui vengono eseguiti gli interventi edilizi e descrivere con chiarezza gli interventi edilizi previsti;
2. documentazione idonea a comprovare che gli interventi sono destinati ad essere svolti su immobili che siano:
  - A. di proprietà della cooperativa;
  - B. in disponibilità della cooperativa per almeno 6 anni dall'anno di presentazione della domanda in virtù:
    - di contratto di comodato o di locazione regolarmente registrato.
    - di provvedimento di concessione di aree o di beni pubblici rilasciato da una Pubblica Amministrazione.

Nella tipologia di spese "interventi edilizi destinati funzionalmente all'attività dell'impresa" rientrano le seguenti categorie di interventi:

- Nuova costruzione (gli interventi di nuova costruzione di immobili possono essere realizzati esclusivamente su terreni di proprietà del richiedente);
- Ristrutturazione edilizia, con o senza incremento volumetrico;
- Restauro o risanamento conservativo;
- Manutenzione straordinaria;
- Realizzazione di opere interne;
- Realizzazione di opere pertinenziali;
- Realizzazione di opere di urbanizzazione;
- Eliminazione di barriere architettoniche;
- Cambio destinazione d'uso;
- Attività di edilizia libera ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 380 del 2001;

Si specifica che appartengono a questa voce di spesa tutti gli interventi che comportino valutazioni di carattere ambientale, urbanistico, edilizio e di tutela del paesaggio, inclusi :

- la realizzazione di opere impiantistiche;



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- l'acquisto e l'installazione di impianti solari e di pompe di calore;
- l'acquisto e l'installazione di infissi;
- l'acquisto e l'installazione di strutture temporanee e mobili (es. chioschi, gazebo, box, pedane di camminamento ecc.);
- la costruzione e l'installazione di recinzioni;
- l'acquisto e l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili (art. 3 del D.P.R. 380 del 2001).

Per tutti gli interventi edilizi destinati funzionalmente all'attività dell'impresa il richiedente, prima della presentazione della domanda di contributo, ha l'obbligo di verificare presso lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP) competente, o l'ufficio che ne svolge le funzioni:

- A quale categoria appartiene l'intervento, da specificare nel modulo di domanda (ad es. nuova costruzione, e/o attività di edilizia libera, e/o manutenzione straordinaria, ecc.);
- Che procedura deve essere eseguita per garantire la fattibilità e la regolarità amministrativa, tecnica, edilizia, urbanistica ed ambientale dell'intervento, da specificare nel modulo di domanda (dichiarazione autocertificativa DUAAP, o relazione asseverativa per l'esecuzione di opere interne non soggette ad ulteriori verifiche, o nessun adempimento per attività di edilizia libera, ecc.).

In ogni caso il richiedente assume l'impegno:

- di eseguire gli adempimenti prescritti dal SUAP, o dall'ufficio che ne esercita le funzioni, per la realizzazione dell'intervento;
- di osservare prima, durante, ed al termine dell'intervento, a pena di revoca del finanziamento, le prescrizioni e gli adempimenti previsti per garantire la fattibilità e la regolarità amministrativa, tecnica, edilizia, urbanistica ed ambientale dell'intervento stesso;
- di acquisire, al termine dell'intervento, una dichiarazione di regolare e corretta esecuzione dei lavori da parte di un tecnico abilitato o della stessa impresa che ha eseguito i lavori;
- (in caso di interventi su immobili in disponibilità della cooperativa per almeno 6 anni dall'anno di presentazione della domanda in virtù di contratto di comodato o di locazione regolarmente registrato) di acquisire, e presentare al momento della rendicontazione del contributo, una dichiarazione del proprietario in cui si attesta che le spese per l'intervento edilizio non sostituiscono né verranno portate a detrazione dall'importo del canone di locazione;
- (in caso di interventi su immobili in disponibilità del richiedente, per almeno 6 anni da quello di presentazione della domanda, in virtù di provvedimento di concessione di aree o di beni pubblici) di dimostrare, al momento della rendicontazione del contributo che l'intervento è stato autorizzato dall'Ente pubblico concedente e che le spese per l'intervento edilizio non sostituiscono né vengono portate a detrazione dall'importo del canone di concessione.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

c) **Beni immobili:** Acquisto del suolo aziendale ed acquisto di fabbricato.

Si specifica che i beni immobili da acquistare devono avere una destinazione d'uso / destinazione urbanistica appropriata per l'attività imprenditoriale che vi deve essere svolta (a tal fine la relativa dichiarazione viene generata in automatico dal sistema al momento della compilazione della relativa scheda del Piano di investimenti). Si precisa inoltre che gli eventuali pagamenti effettuati in data precedente la presentazione della domanda devono avere la natura di caparra, in quanto in caso di pagamento in acconto la spesa verrà considerata inammissibile.

Per queste tipologie di spesa, a pena di inammissibilità della spesa, il richiedente deve essere in possesso, al momento della presentazione della domanda, del contratto preliminare di vendita regolarmente registrato o della comunicazione di assegnazione in vendita di un Ente Pubblico

Non sono comunque considerate finanziabili le seguenti spese:

- o Beni non strumentali all'attività dell'impresa e al piano di investimenti presentato;
- o Materiali di consumo, indumenti da lavoro, telefoni cellulari e palmari, consulenze e onorari per spese tecniche, libri, corsi di aggiornamento, DVD e CD;
- o Qualsiasi tipologia di spesa per la formazione del personale;
- o Beni usati e beni acquistati con la forma di leasing;
- o Beni fatturati e/o pagati prima della presentazione della domanda;
- o Interventi di manutenzione su macchinari, impianti, mezzi di trasporto, attrezzature, spese relative a pezzi di ricambio, e spese d'esercizio in conto gestione;
- o Spese per l'acquisto di beni destinati ad essere utilizzati per attività che, in base alla classificazione ATECO, risultino non ammissibili ai sensi del regolamento (CE) n. 1998/2006 (GUCE L 63 del 28.12.2006) relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis";
- o beni non conformi o non omologati in base alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene e salubrità dei luoghi di lavoro;
- o spese in economia e commesse interne;
- o spese per l'acquisto di beni di proprietà dei soci, o di parenti dei soci fino al 3° grado, o di soci età o impresa di cui risulti socio o titolare uno dei soci della cooperativa richiedente;
- o spese per l'acquisto di beni immobili che siano già stato oggetto, per la costruzione o in occasione di precedenti passaggi di proprietà, di finanziamenti pubblici.

### ART. 5

#### FORMA ED INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

1. I contributi di cui alle presenti direttive sono accordati in conto capitale sulla base del Piano di Investimenti aziendale presentato dal beneficiario. L'importo del piano di investimenti aziendale ammissibile non potrà essere inferiore a 10.000,00 euro né superiore a 60.000,00 euro.





**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

2. L'entità del contributo è stabilita in proporzione agli importi di tutti i piani di investimento aziendale approvati ed ammessi, ed alle disponibilità di bilancio.
3. Per le cooperative costituite da non più di 24 mesi dalla data di pubblicazione dell'Avviso, e solo per una volta al fine di sostenerne lo start up, è garantito il 50 % del piano di investimenti aziendale.

**ART. 6**

**MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. Per poter compilare la domanda di contributo online, il rappresentante legale della cooperativa interessata deve preventivamente effettuare la registrazione al sistema Identity Management RAS che consente l'accesso ai servizi online della Regione Autonoma della Sardegna. La registrazione avviene mediante inserimento dei propri dati personali all'indirizzo <https://idm.regione.sardegna.it/ras-idp/PaginaRegistrazione>.
2. A seguito della compilazione del modulo di registrazione l'utente riceverà, all'indirizzo e-mail indicato, la password che potrà essere utilizzata per accedere alla domanda di contributo online all'indirizzo [www.regione.sardegna.it/contributicooperative](http://www.regione.sardegna.it/contributicooperative), a decorrere dalla data stabilita nell'avviso. Tutte le informazioni per la registrazione al sistema Identity Management RAS sono disponibili sul sito [www.regione.sardegna.it/registrazione-idm/](http://www.regione.sardegna.it/registrazione-idm/).
3. Dopo aver effettuato la registrazione al sistema Identity Management RAS, ed ottenuto la password, il rappresentante legale della cooperativa interessata può accedere alla procedura per la compilazione della domanda di contributo online, all'indirizzo [www.regione.sardegna.it/contributicooperative](http://www.regione.sardegna.it/contributicooperative).
4. Il rappresentante legale della cooperativa deve effettuare la compilazione e validazione della domanda online disponibile sul sito della Regione Sardegna, all'indirizzo [www.regione.sardegna.it/contributicooperative](http://www.regione.sardegna.it/contributicooperative), **a partire dalle ore 10,00 del 17.05.2011 e fino alle ore 12,00 del 17.06.2011.**
5. La domanda deve essere compilata in tutte le parti e può essere modificata solo se non è stata effettuata la validazione.
6. Nel corso della compilazione della domanda online dovrà essere allegata, in formato PDF e secondo le istruzioni riportate nelle "linee guida per la compilazione della domanda" pubblicate sul sito internet [www.regione.sardegna.it/contributicooperative](http://www.regione.sardegna.it/contributicooperative), la documentazione prevista nel successivo articolo 8.
7. Al termine della compilazione della domanda sarà necessario effettuare la validazione, che attribuendo un identificativo e un codice univoco, crea il file da salvare, stampare e trasmettere, in competente bollo (fatti salvi i casi di esenzione previsti dalla legge), tramite raccomandata con avviso di ricevimento.
8. Non è prevista la trasmissione di allegati alla domanda in formato cartaceo. Tutti gli allegati devono essere inviati tramite il sistema online e secondo le istruzioni riportate nelle "linee guida per la compilazione della domanda" pubblicate sul sito internet [www.regione.sardegna.it/contributicooperative](http://www.regione.sardegna.it/contributicooperative).
9. La domanda in formato cartaceo, trasmessa in competente bollo, deve essere a pena di esclusione sottoscritta dal richiedente e trasmessa, esclusivamente per mezzo di raccomandata con ricevuta di



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ritorno a partire dal 17.05.2011 ed entro il 17.06.2011, al seguente indirizzo: Assessorato al Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, Servizio delle Politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale, Via XXVIII Febbraio, 5 - 09131 Cagliari. Le ricevute di ritorno dovranno essere singole e saranno escluse le istanze spedite con distinte multiple. Saranno escluse le domande trasmesse prima e dopo le date sopracitate e quelle che pervengono all'Amministrazione oltre il 20° giorno dalla scadenza del termine. Non è ammessa la consegna a mano. Ai fini del rispetto del termine farà fede la data del timbro postale di spedizione. L'Amministrazione non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito dovuto a disguidi del servizio postale.

### ART. 7

#### FORMA E CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda di contributo dovrà essere compilata sullo schema disponibile in formato elettronico pubblicato sul sito [www.regione.sardegna.it/contributicooperative](http://www.regione.sardegna.it/contributicooperative) e dovrà attestare, nella forma della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, tutti i seguenti elementi:

**1. Dati relativi al rappresentante legale della cooperativa richiedente:**

Codice fiscale, nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, residenza.

**2. Dati relativi alla cooperativa richiedente:**

Denominazione società, numero di partita IVA, sede legale, sede/i operativa/e, recapiti telefonici, numero ufficiale di fax presso cui l'Amministrazione potrà effettuare tutte le comunicazioni inerenti la procedura di ammissione e di erogazione del contributo, indirizzo per le comunicazioni tramite il servizio postale (se diverso dalla sede legale), indirizzo di posta elettronica, indirizzo di posta elettronica certificata, breve descrizione dell'attività svolta, numero di soci della cooperativa alla data di presentazione della domanda, data della costituzione, termine di scadenza della società, numero di iscrizione al registro delle imprese, numero di iscrizione nell'Albo delle cooperative a mutualità prevalente, così come previsto dall'ultimo comma dell'art. 2512 del c.c., data di iscrizione nell'Albo delle cooperative a mutualità prevalente (le società di nuova costituzione devono indicare la data in cui è stata richiesta l'iscrizione nell'Albo delle cooperative a mutualità prevalente), categoria di iscrizione all'Albo delle società cooperative (ai sensi dell'art. 4 del D.M. 23.06.2004).

**3. Dichiarazioni relative all'ammissibilità al regime di aiuti de minimis ai sensi del reg. CE n. 1998/2006:**

- o Che la cooperativa ricade nel campo di applicazione del Regolamento CE n° 1998/2006 del 15 dicembre 2006, GUCE L 379 del 28.12.2006 e l'importo dei contributi pubblici di natura "de minimis" di cui ha beneficiato, nel corso dell'esercizio finanziario corrente e dei due precedenti esercizi finanziari;
- o Il codice ATECO 2007 dell'attività svolta dalla cooperativa (deve essere specificato il codice dell'attività primaria);



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- Il codice ATECO 2007 dell'attività per la quale viene richiesto il finanziamento (se diversa dall'attività primaria).

**4. Dichiarazioni relative agli adempimenti prescritti dall'Avviso pubblico:**

- La data di deposito presso la CCIAA del bilancio dell'esercizio 2009 o, in alternativa, dichiarazione che il primo bilancio non è stato ancora approvato in quanto società di nuova costituzione;
- di essere in regola, in base al bilancio approvato per l'esercizio 2009, con il versamento del contributo dovuto al Fondo mutualistico come previsto dall'art. 8, comma 1 e dall'art. 11, comma 4 e segg. della Legge 59/1992 o di avere diritto, in base al bilancio approvato per l'esercizio 2009, all'esenzione dal versamento del contributo dovuto al Fondo mutualistico come previsto dall'art. 8, comma 1 e dall'art. 11, comma 4 e segg. della Legge 59/1992
- che Il piano di spesa proposto è stato approvato con verbale del Consiglio di Amministrazione / Assemblea dei soci;
- che la società è in regola con gli adempimenti contributivi, con l'indicazione dei dati necessari per consentire l'accertamento d'ufficio: CODICE FISCALE della Cooperativa, posizione assicurativa INAIL, matricola azienda INPS, sede territoriale INPS competente, codice impresa cassa edile e Cassa edile competente (per le cooperative di produzione e lavoro dell'edilizia), CCNL di riferimento, numero di addetti al servizio (sia i soci che i dipendenti).
- di non avere contenziosi attivi in corso o in corso di attivazione per posizione debitoria con l'Amministrazione Regionale;
- di aver preso visione delle Direttive e dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- che la cooperativa ha sede legale e operativa in Sardegna, e nel caso di consorzio, che tutte le società consorziate hanno sede legale e operativa in Sardegna;
- che tutti i documenti prodotti in copia in allegato alla domanda sono conformi all'originale;
- L'assunzione dell'impegno, in caso di ammissione al contributo, di:
  - capitalizzare tutti i beni materiali ed immateriali che sono compresi nel piano di investimenti aziendale;
  - eseguire e rendicontare l'investimento nel rispetto di tutte le prescrizioni stabilite;
  - che i beni da acquistare non siano beni di proprietà di soci, o di parenti di soci fino al 3° grado, o di società o impresa di cui risulti socio o titolare uno dei soci della cooperativa richiedente;
  - verificare che gli immobili da acquistare con l'intervento di cui alla L.R. 5/57 non siano già stati oggetto di qualsivoglia contributo pubblico;
  - mantenere e non alienare i beni e le attrezzature ammesse a contributo per la durata di 5 anni, obbligandosi, in caso contrario, a restituire all'Amministrazione Regionale l'intero contributo percepito più gli interessi calcolati al tasso legale;



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- comunicare ulteriori contributi pubblici di natura “de minimis” ricevuti dopo la data di presentazione della domanda ed entro la data del provvedimento di ammissione al contributo;
  - presentare, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione, uno specifico atto di adesione recante l’assunzione degli obblighi derivanti dalla concessione del contributo o comunicare, entro lo stesso termine, la rinuncia al contributo.
- di essere in regola con la normativa in materia di revisione cooperativa o di non essere stata assoggettata a revisione in quanto cooperativa di nuova costituzione;

Costituisce parte integrante della domanda il **Piano di investimenti aziendale**, che dovrà riportare:

- Descrizione dettagliata di ciascun bene o insieme omogeneo di beni oggetto dell’investimento e del modo in cui i beni e gli interventi previsti verranno utilizzati per l’attività della cooperativa;
- Elenco delle spese, al netto di IVA, preventivate per la realizzazione del Piano di investimenti aziendale (in base alla classificazione delle tipologie di spesa di cui all’art. 4);
- Elenco analitico delle singole voci di spesa preventivate.

### ART. 8

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda online dovranno essere obbligatoriamente allegati, in formato PDF e secondo le indicazioni riportate nelle “linee guida per la compilazione della domanda” pubblicate sul sito internet [www.regione.sardegna.it/contributicooperative](http://www.regione.sardegna.it/contributicooperative), i seguenti documenti (ad eccezione delle cooperative di nuova costituzione che non abbiano ancora approvato il primo bilancio secondo le disposizioni di legge):

- A. Copia del Verbale di Revisione Ministeriale relativo al biennio 2011/2012 o al biennio 2009/2010. Per le Cooperative sociali, copia del Verbale di Revisione Ministeriale relativo all’anno 2011 o all’anno 2010;
- oppure, in alternativa,

Copia della Dichiarazione sostitutiva asseverata ai sensi dell’art. 6 del Decreto Legislativo n. 220/2002 dal presidente del collegio sindacale o da un revisore contabile esterno iscritti al Registro dei revisori contabili, accompagnata dalla ricevuta della raccomandata attestante la notifica al Ministero dello Sviluppo economico;

- B. Copia fronte retro del documento di identità, in corso di validità, del rappresentante legale della cooperativa.

Alla domanda online dovranno inoltre essere obbligatoriamente allegati, secondo le indicazioni riportate nelle “linee guida per la compilazione della domanda” pubblicate sul sito internet [www.regione.sardegna.it/contributicooperative](http://www.regione.sardegna.it/contributicooperative), i seguenti documenti relativi alle singole voci di spesa:



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- a) In caso di attrezzatura, attrezzatura informatica (inclusi programmi informatici per elaborazione dati e sviluppo aziendale), macchinari, arredi, veicoli a motore, autovetture e motoveicoli:
- o Copia dei preventivi di spesa intestati esclusivamente alla cooperativa. I preventivi non devono recare correzioni o annotazioni.
- b) In caso di acquisto del suolo aziendale ed acquisto di fabbricato:
- o copia del contratto preliminare di vendita regolarmente registrato o della comunicazione di assegnazione in vendita di un Ente Pubblico;
- c) In caso di Interventi edilizi destinati funzionalmente all'attività dell'impresa:
- o copia del computo metrico estimativo dei lavori da eseguire, firmato da tecnico abilitato, o laddove non necessario in quanto non è prevista una progettazione, copia di idonei preventivi di spesa di imprese abilitate. Tali documenti devono identificare con chiarezza l'immobile su cui vengono eseguiti gli interventi edilizi e descrivere con chiarezza gli interventi edilizi previsti.
  - o documentazione idonea a comprovare che gli interventi sono destinati ad essere svolti su immobili che siano:
    - di proprietà della cooperativa (l'autocertificazione della proprietà dovrà essere compilata online);
    - in disponibilità della cooperativa (copia del contratto di comodato o di locazione regolarmente registrato che dimostri che gli immobili siano in disponibilità della cooperativa per almeno 6 anni dall'anno di presentazione della domanda, ovvero copia del provvedimento di concessione di aree o di beni pubblici che dimostri che l'immobile è in disponibilità del richiedente, per almeno 6 anni da quello di presentazione della domanda).

### ART. 9

#### MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di contributo che presentino una o più delle seguenti irregolarità:

- o mancata trasmissione nei termini, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, della domanda in formato cartaceo compilata e validata online;
- o mancata sottoscrizione della domanda;
- o mancata presentazione nei termini e con le formalità previsti all'art. 11, della documentazione richiesta per l'integrazione e/o la regolarizzazione della domanda di contributo ;
- o mancanza di uno o più requisiti richiesti ai fini dell'ammissibilità ai sensi dell'art. 2 del presente Avviso;
- o sussistenza di una o più delle cause di non ammissibilità ai sensi dell'art. 3 del presente Avviso;
- o accertata falsità o irregolarità di una o più delle dichiarazioni rese;
- o qualora l'importo del contributo **ammesso**, a seguito della verifica di ammissibilità delle spese, risulti inferiore all' ammontare minimo previsto di 10.000,00 euro.

### ART. 10

#### VALIDITA' DEI RECAPITI



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'elezione di domicilio, il numero ufficiale di fax, l'indirizzo e-mail e l'indirizzo di posta elettronica certificata riportati dal richiedente nel modulo di domanda saranno validi ai fini di tutte le comunicazioni inerenti la procedura. Tutte le comunicazioni inviate dall'Amministrazione ai richiedenti presso il predetto domicilio, tramite raccomandata A/R, rientrate senza sottoscrizione di accettazione perché rifiutate oppure per compiuta giacenza presso gli uffici postali oppure perché il richiedente ha trasferito il domicilio senza darne comunicazione, si intenderanno valide ad ogni effetto. Il richiedente non potrà invocare, a giustificazione del mancato ricevimento delle comunicazioni, eventuali difetti di funzionamento del fax indicato.

### PARTE II – ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

#### ART. 11

##### PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

La gestione dell'intervento, ossia gli adempimenti istruttori, i riscontri, gli accertamenti e le verifiche necessarie per l'erogazione dei contributi, è svolta dal Servizio delle politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale.

L'Ufficio procederà all'esame della documentazione secondo l'ordine cronologico in cui le domande perverranno all'ufficio protocollo. L'esito dell'esame verrà indicato in una scheda di controllo.

In ogni fase dell'istruttoria eventuali chiarimenti, integrazioni e/o regolarizzazioni per carenze sanabili relative ad elementi non sanzionati con l'esclusione o la non ammissibilità verranno richiesti tramite raccomandata A.R.

Le comunicazioni inviate dall'Amministrazione ai richiedenti presso il domicilio indicato nella domanda, tramite raccomandata A/R, rientrate senza sottoscrizione di accettazione perché rifiutate oppure per compiuta giacenza presso gli uffici postali oppure perché il richiedente ha trasferito il domicilio senza darne comunicazione, si intenderanno valide ad ogni effetto.

Al fine di garantire la certezza dei tempi di conclusione del procedimento istruttorio, la documentazione richiesta dall'ufficio per chiarire, integrare o regolarizzare la domanda di contributo e la documentazione allegata online dovrà essere tassativamente trasmessa, **pena la esclusione della domanda di contributo, entro e non oltre 10 giorni** dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione, **per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Assessorato al Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, Servizio delle politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale, Via XXVIII Febbraio, 5 - 09131 Cagliari. Le ricevute di ritorno dovranno essere singole e saranno escluse le istanze di regolarizzazione spedite con distinte multiple. Ai fini del rispetto del termine farà fede la data del timbro postale di spedizione. L'Amministrazione non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito dovuto a disguidi del servizio postale.

La documentazione richiesta dall'ufficio per chiarire, integrare o regolarizzare la domanda di contributo e la documentazione allegata online deve pervenire **a pena di esclusione in plico chiuso, controfirmato nei**



**temi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e la dicitura "contiene regolarizzazione della domanda di ammissione al contributo di cui alla L.R. n. 5 del 1957 – annualità 2011".**

L'Ufficio comunicherà all'interessato, tramite fax e posta elettronica, la data in cui verrà aperto il plico contenente la documentazione richiesta dall'ufficio per chiarire, integrare o regolarizzare la domanda di contributo e la documentazione allegata online. L'interessato potrà assistere all'apertura del plico ed alla verbalizzazione della documentazione in esso contenuta.

Al termine dell'istruttoria Il Direttore del Servizio approva con propria determinazione l'elenco delle domande ammesse e di quelle non ammesse, determina l'importo ammissibile per ciascun Piano di investimenti aziendale e dei contributi riconosciuti, nei limiti della capienza del bilancio. La determinazione è pubblicata sul sito internet [www.regione.sardegna.it/contributicooperative](http://www.regione.sardegna.it/contributicooperative) e per estratto sul BURAS.

ART. 12

OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il provvedimento di concessione viene comunicato ad ogni singolo beneficiario.

Entro 15 giorni dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione, le cooperative ammesse dovranno presentare, pena la decadenza delle agevolazioni, uno specifico atto di adesione recante:

- o l'obbligo di rispettare tutti gli impegni assunti con la domanda di contributo;
- o l'impegno a mantenere nell'attivo dell'impresa e nel territorio della Sardegna, per un periodo di almeno 5 anni dalla data di conclusione del programma di investimento, i beni ammessi alle agevolazioni;
- o l'impegno di conservare presso la propria sede legale, per almeno 5 anni dalla conclusione dell'investimento, tutta la documentazione ad esso relativa e, se richiesto dall'Amministrazione, trasmetterne copia conforme entro 10 giorni dalla richiesta;
- o l'obbligo di rispettare tutti gli adempimenti necessari ai fini di garantire la regolarità contributiva;
- o l'obbligo di presentare il rendiconto finale nei termini e con le modalità stabiliti dall'art. 13 del presente Avviso;
- o l'obbligo di eseguire e rendicontare l'investimento nel rispetto di tutte le prescrizioni e in conformità agli importi e alle tipologie di beni previsti nel piano di investimenti aziendale approvato;
- o l'obbligo di effettuare tutte le transazioni finanziarie relative alla realizzazione del piano d'investimento per via bancaria accertabile;
- o la scelta tra la modalità di erogazione del contributo a seguito di rendicontazione diretta o la modalità di erogazione in forma anticipata;



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- in caso di opzione per la modalità di pagamento in forma anticipata, l'obbligo di presentare la polizza fideiussoria di cui al successivo art. 13 entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo;
- l'indicazione del codice IBAN del conto su cui potrà essere effettuato il pagamento del contributo.

### ART.13

#### MODALITA' DI EROGAZIONE

In sede di presentazione dell'atto di adesione la cooperativa deve optare tra la modalità di erogazione del contributo a seguito di rendicontazione diretta o la modalità di erogazione in forma anticipata.

In caso di opzione per il pagamento a seguito di rendicontazione diretta la liquidazione delle somme avverrà a seguito della presentazione ed approvazione del rendiconto finale delle spese.

In caso di opzione per la modalità di pagamento in forma anticipata, l'erogazione del contributo in conto capitale avverrà dietro presentazione di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385, con beneficiaria esclusiva la Regione Autonoma della Sardegna, di importo pari al contributo concesso, incrementato del 5 %. La polizza dovrà contenere la clausola "La presente garanzia resta operante fino alla liberazione del contraente, da dimostrarsi mediante dichiarazione liberatoria scritta, rilasciata dall'Assessorato, senza che possa essere opposto alla Regione il mancato pagamento di premi ordinari e di quelli supplementari relativi ai periodi di maggior durata della polizza", sarà irrevocabile ed escutibile a prima richiesta, con espressa rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'art. 1957 c.c., e prevedere espressamente:

- che la stessa è rilasciata a garanzia degli obblighi assunti con la domanda di contributo e con l'atto di adesione al provvedimento di concessione dei contributi di cui alla L.R. 5/57 annualità 2011;
- che il fideiussore è obbligato a liquidare le somme dovute entro 15 giorni dalla richiesta.

Ai sensi dell'art. 1943 del codice civile, il fideiussore deve avere o eleggere domicilio nella giurisdizione della corte di appello di Cagliari.

Nel caso in cui la polizza fideiussoria non sia presentata entro il termine di 30 giorni dal ricevimento del provvedimento di ammissione al contributo, la liquidazione del contributo potrà avvenire esclusivamente a seguito di presentazione della rendicontazione diretta.

## PARTE III – CONCLUSIONE DELL'INVESTIMENTO, RENDICONTAZIONE, CASI DI REVOCA

### ART. 14

#### CONCLUSIONE DELL'INVESTIMENTO





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Piano di investimenti aziendale approvato dovrà essere regolarmente realizzato e rendicontato, a pena di revoca dell'intero contributo, nella misura di almeno il 70 % del valore complessivo delle spese originariamente previste.

Il Piano di investimenti aziendale approvato, dovrà essere portato a compimento, a pena di revoca del contributo, entro e non oltre 6 mesi dalla erogazione del contributo. Su istanza della società e per comprovati motivi, previa valutazione e assenso dell'Amministrazione Regionale, sarà possibile prorogare una sola volta la presentazione della rendicontazione per un periodo non superiore a tre mesi, e comunque non oltre il 31 dicembre dell'anno in cui il contributo viene erogato (fatto salvo il caso in cui, per cause oggettive, l'erogazione del contributo dovesse essere disposta successivamente al 30.06.2011). In caso di opzione per la modalità di erogazione a seguito di rendicontazione diretta, la stessa dovrà essere presentata entro il 31 dicembre dell'anno in cui il contributo è stato concesso (fatto salvo il caso in cui, per cause oggettive, la concessione del contributo dovesse essere disposta successivamente al 30.06.2011).

Sono consentiti scostamenti e/o variazioni rispetto al Piano di investimenti aziendale approvato, nei limiti del 20 % del valore del Piano di investimenti regolarmente realizzato e rendicontato. Le nuove spese derivanti dagli scostamenti o dalle variazioni devono essere giustificate e devono rientrare nelle categorie di spese ammissibili ai sensi del presente Avviso.

### ART. 15

#### MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto finale delle spese dovrà essere compilato sullo schema disponibile in formato elettronico (mod. Rendiconto) predisposto dal Servizio delle politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale e pubblicato sul sito [www.regione.sardegna.it/contributicooperative](http://www.regione.sardegna.it/contributicooperative) e recare la documentazione in esso prevista.
2. I documenti di spesa dovranno essere presentati in originale, accompagnati dalla quietanza liberatoria del fornitore, resa nella forma della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (con allegata copia del documento di identità del dichiarante).
3. Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati per via bancaria accertabile, e la relativa dimostrazione dovrà essere fornita in allegato al rendiconto. Non sono ammessi pagamenti in contanti.
4. Il rendiconto dovrà attestare, nella forma della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante, i seguenti elementi:
  - o Data di inizio e termine dell'investimento;
  - o Descrizione, per ciascuno degli investimenti effettuati, del modo in cui vengono utilizzati per l'attività della cooperativa;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- In caso di variazioni o di scostamenti rispetto al Piano di investimenti aziendale ammesso, descrizione delle variazioni o degli scostamenti intervenuti ed estremi del verbale di approvazione dello scostamento o variazione;
  - Elenco riassuntivo delle spese effettuate (in base alla classificazione delle tipologie di spesa di cui all'art. 4);
  - Elenco analitico delle singole voci di spesa effettuate, con la specificazione del fornitore, degli estremi del documento di spesa, delle modalità e data di pagamento.
5. Al rendiconto dovranno, a pena di revoca del contributo, essere allegati:
- a) Per tutte le tipologie di spesa:
    - documenti idonei a dimostrare che tutti i pagamenti sono stati effettuati per via bancaria accertabile (ad es. copia dell'estratto conto e copia del bonifico o dell'assegno non trasferibile) ;
    - Copia del registro dei beni ammortizzabili da cui si evinca l'avvenuta capitalizzazione dei beni oggetto del finanziamento;
    - Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
    - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445 del 2000 con cui si attesta che tutti i documenti prodotti in copia in allegato al rendiconto sono conformi all'originale.
  - b) In caso di acquisto di attrezzatura, attrezzatura informatica (inclusi programmi informatici per elaborazione dati e sviluppo aziendale), macchinari, arredi, veicoli a motore, autovetture e motoveicoli:
    - documenti di spesa in originale, accompagnati dalla quietanza liberatoria, resa nella forma della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (con allegata copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità) e la dichiarazione che non si tratta di beni usati. Per gli autoveicoli ed i motoveicoli dovrà inoltre essere allegata la copia dei registri IVA da cui si evinca la detraibilità al 100 % dell'acquisto.
  - c) In caso di interventi edilizi destinati funzionalmente all'attività dell'impresa
    - documenti di spesa in originale, accompagnati dalla quietanza liberatoria, resa nella forma della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (con allegata copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità);
    - relazione finale dei lavori effettuati redatta da professionista abilitato o, per gli interventi per i quali non è necessaria una progettazione, dal fornitore e/o dall'installatore abilitato, contenente la data di effettiva conclusione dei lavori, la contabilità finale, la dichiarazione di esecuzione dell'intervento a regola d'arte, in conformità a tutte le prescrizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica e alle norme specifiche di settore;
    - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (con allegata copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità) con cui il



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

rappresentante legale della cooperativa dichiara di aver acquisito tutta la documentazione idonea ad attestare che gli interventi edilizi sono stati realizzati e/o installati a regola d'arte, in conformità a tutte le prescrizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica e alle norme specifiche di settore;

- (Per gli interventi da effettuare su immobili in disponibilità del richiedente per almeno 6 anni dall'anno di presentazione della domanda in virtù di contratto di locazione) dichiarazione del proprietario in cui si attesta che le spese per l'intervento edilizio non sostituiscono né verranno portate a detrazione dall'importo del canone di locazione;
- (Per gli interventi effettuati su immobili in disponibilità del richiedente in virtù di provvedimento di concessione di aree o di beni pubblici) Dimostrazione dell'autorizzazione dell'intervento da parte dell'Ente pubblico concedente e dichiarazione che le spese per l'intervento edilizio non sostituiscono né vengono portate a detrazione dall'importo del canone di concessione;

d) In caso di acquisto di terreno e fabbricato:

- Atto di acquisto in originale, regolarmente registrato, con la relativa planimetria e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con cui il rappresentante legale della cooperativa dichiara che il terreno ha una destinazione urbanistica o il fabbricato ha una destinazione d'uso adeguata per l'attività che vi deve essere svolta

### ART. 16

#### APPROVAZIONE DEL RENDICONTO

L'approvazione del rendiconto avviene a seguito della presentazione di tutti i documenti di cui all'art. 15.

Il Servizio potrà richiedere, ai fini dell'approvazione del rendiconto, qualunque documento ritenuto necessario per completare l'istruttoria della pratica e comprovare l'effettuazione della spesa e l'avvenuta consegna dei beni acquistati.

Il Servizio competente procederà ad accertamenti sul possesso e sulla regolarità della documentazione e dei fatti dichiarati nel rendiconto e nell'allegata relazione finale in caso di fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, nelle forme e modi previsti dalla legge.

Il rendiconto viene approvato con determinazione del Direttore del Servizio.

### ART. 17

#### REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nelle direttive determina la revoca da parte dell'Amministrazione Regionale del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato degli interessi legali.
2. Le agevolazioni vengono revocate per i seguenti motivi:



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- In tutti i casi previsti a pena di revoca dal presente Avviso
- inosservanza di uno o più obblighi assunti con l'atto di adesione
- mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di presentazione del rendiconto
- omessa presentazione, entro i termini, dell'atto di adesione
- mancata osservanza delle prescrizioni e degli adempimenti previsti per garantire la fattibilità e la regolarità amministrativa, tecnica, edilizia, urbanistica ed ambientale dell'intervento stesso
- mancata realizzazione e rendicontazione del piano d'investimenti aziendale nella misura di almeno il 70% del valore complessivo delle spese originariamente previste
- qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario

Nel rispetto dei limiti del 70% di realizzazione, laddove dalla rendicontazione finale dovesse risultare un valore del Piano d'investimenti aziendale realizzato inferiore rispetto a quello approvato oppure l'inammissibilità in tutto o in parte dei giustificativi di spesa prodotti, l'Amministrazione provvederà:

- in caso di pagamento anticipato a richiedere alla cooperativa la differenza fra quanto indebitamente percepito e quanto effettivamente dovuto, maggiorato degli interessi legali;
- In caso di rendicontazione diretta a rideterminare l'importo del contributo in relazione alle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili.

**ART. 18**

**MONITORAGGIO E CONTROLLI**

Al fine di garantire un efficace e costante controllo sulle risorse impegnate, la Regione Autonoma della Sardegna eserciterà il monitoraggio sullo stato di avanzamento delle iniziative indicate nel Piano d'Investimenti aziendale approvato verificando, anche attraverso i controlli di tipo ispettivo, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dalle direttive, dagli obblighi derivanti dall'accesso al contributo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

Il Direttore del Servizio

Salvatorica Addis